COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Delib. n. 427

Data 14/10/2026

OGGETTO: AREA SERVIZI ALLE PERSONE. SETTORE SERVIZI SOCIALI. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA IL COMUNE DI BRESCIA E L'AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BRESCIA PER LA PREVENZIONE E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE.

L'anno 2026, addì quattordici del mese di Ottobre alle ore 09:07 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTE
CASTELLETTI LAURA	Sindaca	Si
MANZONI FEDERICO	Vicesindaco	Si
BIANCHI CAMILLA	Assessora	Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Si
FENAROLI MARCO	Assessore	Si
FRATTINI ANNA	Assessora	Si
GARZA MARCO	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
POLI ANDREA	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessora	Si

Presiede la Sindaca Laura Castelletti
Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

La Giunta Comunale

Premesso:

- che la tutela della salute costituisce diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività e richiede politiche integrate di prevenzione, promozione del benessere e contrasto delle disuguaglianze;
- che i fattori determinanti della salute hanno natura sanitaria, sociale, economica, ambientale, culturale e comportamentale e rendono necessario il coordinamento tra istituzioni e reti territoriali;
- che il Comune, quale ente di prossimità, concorre alla costruzione di contesti favorevoli alla salute attraverso le proprie politiche sociali, educative, ambientali, urbanistiche, sportive, di mobilità e di partecipazione;
- che l'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia esercita le funzioni istituzionali di programmazione, coordinamento e promozione degli interventi di prevenzione e di tutela della salute nel territorio di competenza;
- che le Parti intendono consolidare una collaborazione stabile per la progettazione e realizzazione di iniziative comunitarie di prevenzione e promozione della salute, con particolare riguardo a stili di vita salutari, cronicità, screening oncologici organizzati, attività fisica, popolazione scolastica, luoghi di lavoro, inclusione sociale, health literacy e Urban Health;

Richiamati:

- l'art. 15 della L. del 7.8.1990, n. 241, che consente alle pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;
- il D.Lgs. del 18.8.2000, n. 267, con particolare riferimento agli artt. 48 e 49;
- la L.R. Lombardia dell'11.8.2015, n. 23 e successive modificazioni, in materia di evoluzione del sistema sociosanitario lombardo;
- il Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 della Regione Lombardia che declina, a livello territoriale, gli obiettivi del PNP, prevedendo programmi predefiniti e azioni finalizzate alla promozione della salute e alla prevenzione delle principali patologie;
- il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2026-2031 che promuove un approccio intersettoriale e orientato all'equità, individuando l'Ente Locale (Comune) quale "super-setting" in cui gli altri setting convergono
- il Piano Locale di prevenzione dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) Brescia (C.F. e P.IVA 03775430980), adottato con Decreto del Direttore Generale n. 305 del 21.5.2026 e il Piano Integrato Locale (PIL) di ATS di Brescia, parte integrante del documento, che definiscono le priorità di intervento a livello territoriale e promuovono lo sviluppo di reti e alleanze locali per l'attuazione delle politiche di prevenzione;

- il Documento Unico di Programmazione del Comune di Brescia 2026-2028, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 25.7.2025, aggiornato con deliberazione del Consiglio comunale n. 87 del 22.12.2025, e gli atti comunali di programmazione in materia di welfare, inclusione, prevenzione e promozione della salute;
- l'adesione del Comune di Brescia alla Rete Italiana Città Sane OMS avvenuta con deliberazione di Giunta comunale n. 228 dell'11.6.2025 e l'interesse dell'Amministrazione a sviluppare buone pratiche intersettoriali per il benessere della comunità;

Considerato:
- che lo schema di accordo individua un interesse pubblico comune e impegni istituzionali reciprocamente funzionali, senza configurare l'affidamento oneroso di servizi da un'Amministrazione all'altra;
- che la collaborazione proposta rispetta l'autonomia organizzativa e le competenze di ciascuna Parte e prevede che ogni ente sostenga gli oneri delle attività in ragione dei propri apporti;
- che il confronto tecnico preventivo con ATS sulle iniziative di prevenzione o screening, promosse da soggetti terzi, ha natura istruttoria e non vincolante e non sostituisce le competenze comunali relative ai procedimenti di concessione o autorizzazione, né le responsabilità dei soggetti proponenti;
- che l'accordo ha durata triennale dalla sottoscrizione, con possibilità di rinnovo o proroga, mediante atto formalizzato tra le Parti e di disdetta secondo le modalità ivi previste;
- che la conclusione dell'accordo non comporta, di per sé, nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale ed eventuali attività, che richiedano spese, saranno attivate nei limiti degli stanziamenti disponibili e previa adozione degli atti competenti;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale, sezione amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

Ritenuto:
- di approvare lo schema di accordo quale strumento idoneo a rendere strutturale il raccordo istituzionale tra Comune e ATS sui temi della prevenzione e della promozione della salute;
- di demandare all'Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e Longevità, Welfare e Salute la sottoscrizione dell'accordo;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 6.10.2026 dal Responsabile del Settore Servizi Sociali e in data 9.10.2026 dalla Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali,

approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

a) di approvare per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di "Accordo per la prevenzione e la promozione della salute" tra il Comune di Brescia e l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Brescia (C.F. e P.IVA 03775430980), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

b) di dare atto che l'accordo persegue un interesse pubblico comune, disciplina una collaborazione istituzionale tra amministrazioni e non costituisce affidamento di servizi né attribuisce corrispettivi a favore di una Parte;

c) di dare atto che il confronto tecnico-scientifico con ATS sulle iniziative proposte da enti, associazioni o soggetti privati ha natura istruttoria e non vincolante e lascia ferme le competenze, le responsabilità e l'autonomia decisionale degli uffici comunali nei procedimenti amministrativi di rispettiva competenza;

d) di dare atto che l'accordo ha durata di tre anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere prorogato soltanto mediante atto formalizzato tra le Parti;

e) di dare atto che il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale e che eventuali iniziative con effetti finanziari saranno realizzate nei limiti delle risorse disponibili e previa adozione dei necessari atti amministrativi e contabili;

f) di individuare nel dirigente del Settore Servizi Sociali il referente istituzionale comunale per il coordinamento dell'accordo, con facoltà di individuare uno o più referenti operativi appartenenti ai settori comunali interessati;

g) di demandare al dirigente del Settore Servizi Sociali la cura degli adempimenti conseguenti, il raccordo con ATS Brescia, il coinvolgimento dei settori comunali competenti e il monitoraggio periodico delle attività realizzate;

h) di demandare all'Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e Longevità, Welfare e Salute, la sottoscrizione dell'accordo;

i) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

j) di dichiarare la presente, con separata e unanime votazione, immediatamente eseguibile;

k) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.